

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

D.d.s. 18 dicembre 2025 - n. 18739

Piano d'azione per l'eradicazione di *Anoplophora glabripennis* in Lombardia - Abrogazione del d.d.u.o. 8 settembre 2021 - n. 11824

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le Direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei Regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei Regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le Direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- il Regolamento Delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1° agosto 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1953 della Commissione del 29 settembre 2025 che modifica gli allegati VII, VIII, XI e XIII del regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 per quanto riguarda le misure contro l'ingresso e la presenza nel territorio dell'Unione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky) e *Anoplophora chinensis* (Forster)
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1952 della Commissione del 29 settembre 2025 relativo a misure per prevenire l'insediamento e la diffusione nel territorio dell'Unione di *Anoplophora glabripennis* (Motschulsky) e per l'eradicazione e il contenimento di tale organismo nocivo all'interno di determinate aree delimitate e che abroga la decisione di esecuzione (UE) 2015/893
- il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 «Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625»;
- la l.r. del 5 dicembre 2008, n. 31 e ss.mm.ii. «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste pesca e sviluppo rurale»;
- il documento tecnico ufficiale n. 36 «Scheda tecnica per indagini sull'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis*» adottato dal Servizio fitosanitario nazionale in data 13 luglio 2023;
- il d.d.u.o. 8 settembre 2021 - n. 11824 «Applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione per la presenza di *Anoplophora glabripennis* in Lombardia»;
- il d.d.s. 18 febbraio 2025 - n. 2133 «Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di *Anoplophora glabripennis*

in Lombardia - Abrogazione del d.d.s. 24 novembre 2023 - n. 18902» e ss.mm.ii.

Considerato che:

- *Anoplophora glabripennis* è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione, elencato nell'allegato II parte B del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072, e prioritario ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/1702, e che pertanto rappresenta una seria minaccia per le piante ornamentali arboree e arbustive, per le coltivazioni da frutto e per gli ecosistemi urbani e forestali;
- con l'approvazione dei Regolamenti di esecuzione (UE) 2025/1952 e 2025/1953 è cambiato il quadro normativo di riferimento per *Anoplophora glabripennis*, in particolare per quanto riguarda l'elenco delle piante specificate e le misure di eradicazione;

Dato atto che tali disposizioni impegnano la Regione Lombardia, attraverso il Servizio fitosanitario regionale, ad effettuare controlli sui vegetali e sui prodotti vegetali e a condurre indagini fitosanitarie e lotte obbligatorie, al fine di impedire l'introduzione, eradicare e controllare la diffusione degli organismi nocivi da quarantena pericolosi per l'agricoltura comunitaria e nazionale intercettati o presenti sul territorio regionale;

Ritenuto necessario, ai fini delle premesse suddette:

- abrogare il d.d.u.o. 8 settembre 2021 - n. 11824 «Applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione per la presenza di *Anoplophora glabripennis* in Lombardia»;
- definire un Piano d'azione ai sensi dell'art.6, comma 3, lettera i) del d.lgs. 19/2021 così come indicato nell'allegato A - Piano d'azione per l'eradicazione di *Anoplophora glabripennis* in Lombardia, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente della Struttura Servizio fitosanitario regionale attribuite con d.g.r. n. XII/4425 del 26 maggio 2025;

Visto l'art 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

DECRETA

1. di abrogare il d.d.u.o. 8 settembre 2021 - n. 11824 «Applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione per la presenza di *Anoplophora glabripennis* in Lombardia»;
2. di approvare il piano d'azione per l'eradicazione di *Anoplophora glabripennis* in Lombardia, così come definito nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

La dirigente
Elena Brugna

Allegato A - Piano d'azione per l'eradicazione di *Anoplophora glabripennis* in Lombardia

SOMMARIO

1. PREMESSA

2. SORVEGLIANZA.....

 Sorveglianza generale

 Sorveglianza specifica.....

3. MISURE FITOSANITARIE DI ERADICAZIONE.....

4. RISORSE

 Risorse umane.....

 Risorse finanziarie.....

5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

6. SOGGETTI COINVOLTI

7. REVISIONE DEL PIANO.....

1. PREMESSA

Anoplophora glabripennis (Faldermann) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea ai sensi del regolamento (UE) 2016/2031 e prioritario ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/1702. L'Unione Europea ha definito le misure atte ad evitare l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Anoplophora glabripennis* con la Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 della Commissione del 9 giugno 2015 abrogata e sostituita dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2025/1952 della Commissione del 29 settembre 2025 (in vigore dal 23/12/2025).

Il Servizio fitosanitario nazionale ha definito le modalità di esecuzione delle indagini con il documento tecnico ufficiale n. 36 adottato in data 13 luglio 2023.

Anoplophora glabripennis è stato rinvenuto per la prima volta in Regione Lombardia nel 2007 nel Comune di Corbetta (MI), dove è stato dichiarato eradicato nel 2024; successivamente è stato rinvenuto in alcuni Comuni della provincia di Bergamo e Brescia, a partire dal 2017.

2. SORVEGLIANZA

La sorveglianza viene effettuata su 2 livelli: sorveglianza generale e sorveglianza specifica.

Sorveglianza generale

La sorveglianza generale consiste nella raccolta di informazioni relative alla presenza di *Anoplophora glabripennis* da varie fonti, quali operatori professionali, cittadini, istituti di ricerca, ecc.

Ai fini di acquisire queste informazioni, il Servizio Fitosanitario si avvale da anni di specifiche campagne informative, di caselle di posta dedicate, di due siti internet, di canali social e di una specifica app (si veda punto 5 "Attività di comunicazione").

Sorveglianza specifica

La sorveglianza specifica ha lo scopo di acquisire informazioni sulla presenza, assenza, distribuzione, comportamento e consistenza di *Anoplophora glabripennis* attraverso indagini definite dal Servizio fitosanitario e svolte in un determinato periodo di tempo in una determinata area.

A questo scopo, Regione Lombardia svolge ogni anno indagini finalizzate a rilevare l'eventuale presenza di *Anoplophora glabripennis* ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1 e dell'allegato III, sezione 3, punto 1, lettera h) della Decisione di Esecuzione (UE) 2015/893 rispettivamente nelle aree indenni e nelle aree delimitate e, dal 2026, ai sensi dell'art. 3 "Indagini nel territorio dell'Unione al di fuori delle aree delimitate" e dell'art. 8 "Indagini annuali nelle aree delimitate" del Regolamento di Esecuzione (UE) 2025/1952 della Commissione del 29 settembre 2025.

Le aree in Regione Lombardia sono così definite:

1. area delimitata, composta da:

- una zona infestata, ossia la zona con un raggio di 100 metri intorno alle piante che, negli ultimi 4 anni, sono state rilevate infestate da *Anoplophora glabripennis* o con segni/sintomi attribuibili alla sua presenza;
- una zona cuscinetto, ossia la zona con un raggio di 2 Km al di là del confine della zona infestata

2. area indenne: territorio al di fuori dell'area delimitata.

La normativa relativa alla definizione delle aree delimitate regionali può essere consultata ai seguenti link:

<https://www.fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/DettaglioRedazionale/organismi-nocivi/insetti-e-acari/red-anoplophora-glabripennis>;

<https://www.consultazioniburl.servizirl.it/>

La geolocalizzazione delle aree delimitate può essere consultata su geoportale Lombardia (<https://www.cartografia.servizirl.it/viewer40/map/2D> servizio di mappa "Vincoli fitosanitari").

Le indagini (osservazione visiva, campionamento e trappolaggio) sono svolte in accordo con il DTU 36/2023 del Servizio fitosanitario nazionale e avvengono con intensità differente in area indenne e in area delimitata, secondo le seguenti modalità:

- **in area indenne:**

l'area indenne è suddivisa in quadranti di 10 km x 10 km, ogni anno sono previste 2 indagini per ogni quadrante, dando priorità al controllo delle piante appartenenti ai generi *Acer* ed *Aesculus* poste nei pressi di siti a rischio, rappresentati da importatori pietre, vivai, centri di raccolta dei residui vegetali e impianti di compostaggio. In caso di sospetta presenza dell'organismo nocivo, si procede con campionamento e analisi di laboratorio per l'identificazione della specie.

- **in area delimitata:**

Nell'area delimitata il Servizio fitosanitario regionale effettua una sorveglianza intensiva, con almeno un'ispezione all'anno, per verificare la presenza dell'organismo specificato. Le ispezioni sono programmate prioritariamente nel periodo tra fine gennaio e fine aprile, in modo da poter osservare le piante in assenza delle foglie e di poter pianificare per tempo l'abbattimento di eventuali piante infestate prima dello sfarfallamento degli insetti adulti.

In particolare:

- nella zona infestata e nella zona cuscinetto, in una fascia di 1 km intorno alla zona infestata, è previsto il monitoraggio di tutte le piante specificate, come definite dall'art. 2 punto 2 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2025/1952 e controlli a campione delle piante ospiti, come definite dall'art. 2 punto 3 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2025/1952;
- nella zona cuscinetto, in una fascia compresa tra 1 e 2 km intorno alla zona infestata, è previsto il monitoraggio sul verde pubblico e nelle aree agricole di tutte le piante appartenenti ai generi *Acer* ed *Aesculus*, con controlli a campione sulle piante appartenenti ai generi *Betula*, *Fraxinus*, *Populus*, *Salix* e *Ulmus*, avendo cura di ottenere una copertura omogenea dell'area, effettuando ispezioni anche nei giardini privati se necessario.

Le ispezioni visive sono effettuate tramite l'utilizzo di binocoli per meglio controllare la parte superiore del fusto e delle branche principali delle piante ispezionate. A supporto dei controlli da terra sono effettuate ispezioni con l'ausilio di cestelli e tecnici e/o ispettori fitosanitari specializzati in tree-climbing.

Da tutte le piante sintomatiche che presentano segni sospetti dell'organismo nocivo sono prelevati, ove possibile, dei campioni ufficiali (campionando materiale biologico come rosura, uova, pupe e/o larve) che sono inviati al laboratorio ufficiale del Servizio

Fitosanitario, accompagnati da un verbale redatto da ispettori, agenti o assistenti fitosanitari.

Le piante sintomatiche da cui non è possibile prelevare un campione ufficiale durante il monitoraggio sono abbattute e ispezionate durante il taglio al fine di prelevare campioni (rosure, uova, pupe e/o larve) da inviare in laboratorio.

In area delimitata vengono posizionate trappole a feromoni di supporto alle attività di sorveglianza.

A queste attività si aggiungono:

- i controlli nei luoghi di produzione di vegetali specificati ai sensi degli allegati VIII del Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/2072, così come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2025/1953;
- la verifica su tutto il territorio regionale delle segnalazioni di sospetta presenza di *Anoplophora glabripennis* ricevute dal servizio fitosanitario regionale tramite la casella mail istituzionale infofito@regione.lombardia.it e tramite l'app "Fitodetective".

Il dettaglio delle attività di sorveglianza previste di anno in anno può essere consultato al seguente link:

<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/sorveglianza/piano-di-indagine>.

In funzione dei risultati delle attività di indagine, Regione Lombardia procede all'aggiornamento dell'area delimitata.

3. MISURE FITOSANITARIE DI ERADICAZIONE

Nell'area delimitata ufficialmente per *Anoplophora glabripennis* in Lombardia si applicano, oltre alle misure fitosanitarie di eradicazione stabilite nell'art. 9 del Regolamento di Esecuzione (UE) 2025/1952, le seguenti ulteriori misure:

- a) divieto di movimentare al di fuori dell'area delimitata il legname e i residui di potatura non cippati degli alberi appartenenti ai seguenti generi: *Acer*, *Aesculus*, *Albizia*, *Alnus*, *Betula*, *Carpinus*, *Celtis*, *Cercidiphyllum*, *Corylus*, *Elaeagnus*, *Fagus*, *Fraxinus*, *Gleditsia*, *Hibiscus*, *Koelreuteria*, *Malus*, *Melia*, *Morus*, *Platanus*, *Populus*, *Prunus*, *Pyrus*, *Ostrya*, *Quercus rubra*, *Robinia*, *Salix*, *Sophora*, *Sorbus*, *Tilia* e *Ulmus*;
- b) divieto di messa a dimora in piena aria, nell'area delimitata, degli alberi appartenenti ai seguenti generi: *Acer*, *Aesculus*, *Betula*, *Fraxinus*, *Populus*, *Salix* e *Ulmus*;
- c) obbligo di notifica al Servizio fitosanitario regionale degli interventi di abbattimento e potatura delle piante appartenenti ai seguenti generi: *Acer*, *Aesculus*, *Betula*, *Fraxinus*, *Populus*, *Salix*, e *Ulmus* eseguiti in area delimitata. La notifica consiste in una comunicazione da inviare alla mail infofito@regione.lombardia.it con l'indicazione di: data di inizio attività, tipologia d'intervento, località e/o indirizzo in cui si trovano le piante e modalità di smaltimento del legname. Decorsi 10 giorni dalla richiesta, in assenza di comunicazioni da parte del SFR, si applica il principio del silenzio-assenso e gli interventi potranno essere realizzati;
- d) obbligo di distruggere (ad esempio mediante triturazione) entro il 15 maggio di ogni anno tutti i residui legnosi provenienti da interventi di abbattimento e/o potatura

delle piante appartenenti ai seguenti generi: *Acer*, *Aesculus*, *Betula*, *Fraxinus*, *Populus*, *Salix* e *Ulmus* eseguiti in area delimitata;

- e) obbligo per le attività vivaistiche ricadenti nella zona delimitata di eseguire trattamenti insetticidi sulle piante sensibili, con prodotti abbattenti, per l'intero periodo in cui è riscontrabile la presenza degli adulti, indicativamente dall'inizio di giugno a fine settembre, con cadenza almeno mensile.

4. RISORSE

Risorse umane

Le risorse umane impiegate per la realizzazione del piano di azione regionale hanno la qualifica di ispettori, agenti e assistenti fitosanitari e dipendono sia da Regione Lombardia che da ERSAF (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste). Un concreto supporto è fornito anche dai tecnici alle dipendenze di ERSAF che operano direttamente sotto il controllo del Servizio fitosanitario. Il supporto amministrativo è assicurato sia da personale di Regione Lombardia che di ERSAF.

I controlli ufficiali e le altre attività ufficiali delegati a ERSAF sono definiti con deliberazione n° XI / 4134 del 21/12/2020 "Supporto di ERSAF alle attività del servizio fitosanitario regionale: deleghe ai sensi degli art. 2 e 30 e 31 del Reg. (UE) 2017/625".

Le risorse umane impiegate per la realizzazione delle attività di sorveglianza specifica sono dalle 15 alle 20 unità, per un totale di circa 2.800 ore ogni anno.

Risorse finanziarie

Le attività del piano di azione per *Anoplophora glabripennis* rientrano nel complesso delle attività fitosanitarie svolte dal Servizio fitosanitario regionale così come definite dal "Piano delle attività fitosanitarie per il triennio 2024-2026" approvato con Delibera di Giunta n. 1581 del 18 dicembre 2023 (a seguito di parere della commissione consiliare) che provvede alla copertura finanziaria del triennio per tutte le attività realizzate dal SFR.

5. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Il Servizio Fitosanitario continuerà nell'attività di predisposizione di iniziative di informazione e divulgazione relative alla pericolosità di *Anoplophora glabripennis* e alle misure messe in atto per la sua eradicazione rivolte a operatori professionali, enti, cittadini.

Nello specifico il piano di comunicazione prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- aggiornamento periodico della pagina web presente sul sito istituzionale di Regione Lombardia in cui sono elencate le informazioni tecniche, le attività svolte e la normativa vigente (<https://fitosanitario.regione.lombardia.it/wps/portal/site/sfr/DettaglioRedazionale/organismi-nocivi/insetti-e-acari/red-anoplophora-glabripennis>);
- aggiornamento dell'area delimitata su geoportale Lombardia servizio di mappa "Vincoli fitosanitari";
- aggiornamento della scheda *Anoplophora glabripennis* sull'app "Fitodetective", utilizzabile sia per ricerca informazioni sia per fare segnalazioni;
- distribuzione pieghevoli e poster agli operatori professionali;

- incontri con la popolazione e con gli operatori professionali (su richiesta dei Comuni o degli stakeholders)
- elaborazione delle richieste e delle segnalazioni pervenute alla casella mail infofito@regione.lombardia.it.

6. SOGGETTI COINVOLTI

L'attuazione degli interventi previsti richiede il coinvolgimento di vari soggetti pubblici e privati, quali: amministrazioni comunali, enti gestori aree protette, operatori del settore vivaistico e loro associazioni di categoria, giardinieri e manutentori del verde.

7. REVISIONE DEL PIANO

Il presente Piano d'azione verrà aggiornato ogni qualvolta nuovi fatti, conoscenze o revisioni normative possano renderlo più efficace ed efficiente, al fine di attuare le migliori attività di controllo dell'organismo nocivo.

Il Piano d'azione verrà pubblicato sulla pagina web del sito istituzionale di Regione Lombardia.